



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

UFFICIO ATTIVITA' CONTRATTUALI PER IL VESTIARIO, L'EQUIPAGGIAMENTO E L'ARMAMENTO
DELLA POLIZIA DI STATO

Pec: dipps.dircentrteclog.equipaggiamento@pecps.interno.it - e-mail: dirarea5.dcstlgp@interno.it

N.600.C. EQ. C. FL 366

29 APR. 2015

OGGETTO: Procedura ristretta campionata, in ambito UE/WTO, per la fornitura di capi di vestiario, occorrenti per le esigenze del personale della Polizia di Stato.

Richiesta chiarimenti.

QUESITO

Lotto n. 3: n. 18.500 giacche invernali per divisa operativa maschile e femminile

1. Proprietà antistatiche e composizione qualitativa del tessuto

Al punto 3.1.1. è prevista quale composizione del tessuto: 100% poliestere.

Al punto 3.1.3. è richiesto che il tessuto finito sia in possesso di proprietà elettrostatiche dissipative dopo 20 cicli di lavaggio.

Le soluzioni universalmente adottate per conferire proprietà elettrostatiche permanenti ad un tessuto realizzato con fibre per loro natura prive di tali proprietà, prevedono l'inserimento nel tessuto di una piccola percentuale (sino al 2%) di materiale antistatico attraverso l'immissione permanente nella trama di altre fibre (come es. carbonjo).

Si potrebbe pensare di poter realizzare un tessuto rimandando le proprietà antistatiche all'interno della membrana del tessuto laminato se tale soluzione non fosse coperta dal brevetto di uno specifico produttore W.L. Gore & Associates, brevetto n.WO2012123103 A1 Numero domanda PGT/EP2012/001118 Data di pubblicazione 20 set 2012 Data di registrazione 13 mar 2012 Pubblicato anche come EP2500393A1, US20140004333.

Non potendo - come è noto - le ST menzionare direttamente o indirettamente "un procedimento particolare né far riferimento a un marchio, a un brevetto o a un tipo, a un'origine o a una produzione specifica che avrebbero come effetto di favorire o eliminare talune imprese o taluni prodotti" vi chiediamo la possibilità di integrare nel tessuto una piccola percentuale fino al 2% di altre fibre per rendere il tessuto rispondente al requisito richiesto.

2. Tessuto a 3 strati per giubbotto e maniche

Al punto 3.4.1 3.4.2 delle ST si descrive un tessuto a 3 strati: tessuto esterno + membrana + pile.

Al punto 3.4.2. si parla invece di membrana con trattamento polimerico o in alternativa maglino o tela. Riteniamo si tratti di un refuso delle precedenti ST, che a nostro avviso andrebbe corretto in una dicitura quale "membrana impermeabile e traspirante atta a garantire i requisiti prestazionali richiesti".

3. Criteri di attribuzione dei punteggi di gara

Una delle caratteristiche tecniche maggiormente premiate nel vostro schema di gara, riguarda la solidità della tinta, alla quale vengono attribuiti complessivamente 24 punti. Senza entrare nel merito della scelta di distribuire i 12 punti in due soli classi nelle quali una differenza minima può comportare una differenza molto grande (pari a 9 punti e quindi di 18 per i due valori di solidità valutati) in termini di punteggio tecnico, desideriamo rappresentarvi un problema dovuto all'incertezza di misurazione ed al metodo di prova.

La misurazione della solidità della tinta viene apprezzata visivamente da un operatore del laboratorio. Non si tratta quindi di un metodo quantitativo ma qualitativo. Per questa ragione l'incertezza della misurazione è pari a $\pm 0,5$ punto. In questo modo un valore di solidità pari a 6/7 che porterebbe all'attribuzione di 3 punti comprende nel proprio intervallo di incertezza anche il valore massimo pari a 7 che determina l'attribuzione di 12 punti (!).

Adel

Non riteniamo di possa in sostanza pretendere di apprezzare e premiare con differenze di punteggio tecnico così significative, delle misurazioni che per loro natura sono approssimate con un margine di incertezza maggiore di quello adottato per definire le classi di punteggio stesse.

Trattandosi inoltre di una valutazione soggettiva il mezzo punto contenuto nell'intervallo di incertezza della prova potrebbe in maniera non oggettiva favorire l'uno o l'altro concorrente.

Val la pena accennare al fatto che le nuove norme ambientali e gli effetti dei coloranti sulla salute delle persone hanno portato in questi ultimi anni ad un generale rimodulazione dei valori di solidità delle tinture utilizzate nella stampa dei tessuti e che la differenza percepibile tra un tessuto con valore di solidità pari a 6/7 ed un 6 o 7 è realmente minima e per questo motivo riteniamo sia debolmente giustificato un impianto di gara sostanzialmente incentrato su questo aspetto.

4. Tempi a disposizione delle imprese concorrenti

La complessità e la quantità di prove da eseguire ed il fatto che le stesse debbano essere effettuate sui capi finiti richiedono un corretto tempo decorrente dalla data di ricezione dell'invito alla data di presentazione dell'offerta corredata dei campioni e delle prove di laboratorio, chiediamo pertanto al fine di garantire la massima accorrenza di voler prevedere un tempo non inferiore ai 90 giorni dalla data di ricezione delle lettere d'invito.

M. B.

5. Art.41 Direttiva 2014/24/UE

Avendo la vostra SA appaltante apportato delle significative variazioni tecniche su tessuto con il quale costruire questo prodotto, introducendo numerose nuove prove tecniche ed una nuova griglia di punteggi che premia caratteristiche tecniche significativamente diverse da quelle adottate nel precedente esperimento di gara (ad esempio non viene più premiato il peso né la resistenza alla lacerazione) desideriamo conoscere ai sensi dell'art.41 della Direttiva 2014/24/UE¹ sugli appalti pubblici del 24 febbraio 2014 l'insieme delle informazioni tecniche pertinenti scambiate/intercorse tra eventuali produttori e/o imprese collegate e la vs. stazione appaltante nella fase di preparazione dell'appalto, utilizzate per la definizione dei capitolati tecnici posti a base della gara.

RISPOSTA

Si precisa quanto di seguito riportato:

Lotto n. 3: n. 18.500 giacche invernali per divisa operativa maschile e femminile

1. Proprietà antistatiche tessuto impiegato per la giacca esterna (par. 3.1)

Il par. 3.1.1. indica una composizione del tessuto impiegato per la giacca esterna in 100% poliestere. Tuttavia, proprio per soddisfare il requisito di antistaticità, si precisa che piccole quantità di fibre conduttive sono ammesse con tolleranza di composizione fino al 2-3%.

Si precisa, altresì, che non è stata data indicazione alcuna relativamente ai dettagli di composizione antistatica per garantire la più ampia libertà di progettazione possibile del capo. I valori indicati inoltre rientrano nell'ambito della consueta tolleranza commerciale. Infine, si vuole sottolineare come non rientri nella volontà di codesta Amministrazione richiedere prodotti brevettati al fine di operare in un piano di massima parità, trasparenza, accessibilità e in modo non discriminatorio e pertanto non è possibile ravvisare nelle specifiche tecniche poste a base di gara nessun riferimento, esplicito ed implicito, ad articoli o tecnologie specifiche.

2. Tessuto a 3 strati per giubbino e maniche (par. 3.4.1 - 3.4.2)

Sulle maniche del giubbino interno, è prescritta la presenza di "Membrana impermeabile e traspirante composta da Politrafluoroetilene (PTFE). Sulla membrana dovrà essere previsto un trattamento a base polimerica al fine di garantire le prestazioni meccaniche e la resistenza all'usura. In alternativa al trattamento potrà essere previsto un materiale di supporto in tela o maglino purchè venga rispettato il peso del tessuto finito." Nel confermare l'introduzione del predetto strato funzionale, sulle maniche e sul corpo del giubbino interno, analogo a quello già previsto per la giacca esterna, si sottolinea che lo stesso potrà essere realizzato dalla singola impresa partecipante nel modo tecnicamente più idoneo e secondo le proprie tecnologie disponibili al fine di garantire la massima concorrenzialità ed accessibilità alla procedura.

M. B.

3. Criteri di aggiudicazione dei punteggi di gara

L'elaborazione della nuova griglia di valutazione, contestualmente alla richiesta delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui al par. 6.3 delle S.T., è nata con i seguenti intenti:

- semplificazione della procedura di gara;
- incremento dell'accessibilità, in quanto gli operatori partecipanti sopporteranno oneri inferiori rispetto al passato; difatti non sopporteranno in fase di presentazione di offerta le spese legate alla produzione di certificati per tutti i requisiti minimi prescritti dalle precedenti ST;
- massimizzazione della qualità, del pregio tecnico e delle caratteristiche estetiche e funzionali dei manufatti presentati in gara e realizzati ad hoc per le procedure in atto (vedasi campioni personalizzati con filati cucirini colorati).

I criteri premiali per l'assegnazione dei punteggi, nonché i valori scelti nella definizione dei range, sono stati definiti sulla base degli esiti certificati delle precedenti forniture e privilegiando aspetti prestazionali critici segnalati dagli operatori del territorio.

Nel dettaglio si precisa, altresì, che, per quanto concerne la misura relativa alla solidità del colore, questa verrà effettuata in sede di gara facendo riferimento ad un unico laboratorio accreditato, con criteri uniformi, eventualmente in contraddittorio tra le parti con la specifica richiesta dell'incertezza di misura per la prova de quo. In casi dubbi, ove la lettura risulterà decisiva ai fini della determinazione del contraente, verrà coinvolta la Commissione di gara a fornire il proprio, decisivo, parere.

Si vuole altresì sottolineare come altre Amministrazioni (Ministero della Difesa), ove l'uniformità estetica dei capi dei propri operatori costituisce un requisito fondamentale, hanno puntato sulla solidità del colore come criterio premiale rilevante per l'assegnazione dei punteggi.

4. Tempi a disposizione delle imprese concorrenti

Si precisa che il termine della consegna per la presentazione dei campioni di gara, pari a 30 giorni, è da ritenersi termine minimo nel quale sono computati solo i giorni lavorativi, come già riportato nell'avviso agli operatori economici sul sito www.poliziadistato.it.

5. Art. 41 Direttiva 2014/24/UE

Nell'edizione 2015 delle ST relative alla giubba per divisa operativa poste a base di gara, non sono state introdotte variazioni tecniche sui tessuti scelti, che sono analoghi per composizione alle precedenti edizioni, né particolari novità sulle prove prestazionali. A dimostrazione di ciò:

- i tessuti cui si fa riferimento rimangono inalterati rispetto alle precedenti S.T. (le presenti specifiche prevedono in aggiunta per il giubbotto interno analogo strato funzionale della giacca esterna);
- il campione ufficiale è il medesimo di quello adottato nelle precedenti gare.

Le modifiche costruttive introdotte sul capo non sono rilevanti e tutte le migliorie tecniche sono state apportate nell'intento di dotare gli operatori di un capo quanto più confacente all'impiego operativo considerando i rischi ed i dei feedback provenienti dal primo utilizzo del capo avvenuto sull'intero territorio nazionale a far data da luglio 2014.

Variazioni nei valori dei requisiti tecnici prescritti sono invece stati determinati sulla base dei risultati di prova forniti in corso di gara e di esecuzione contrattuale.

Per quanto concerne l'elaborazione della nuova griglia, si rimanda la VS attenzione al punto 3.

Le specifiche tecniche poste a base di gara prescindono pertanto dalle informazioni tecniche acquisite dal mercato nell'ambito dell'ordinaria attività di questo Ufficio nel massimo rispetto dei principi di non discriminazione e di trasparenza fissati dalla Direttiva 2014/24/UE.

